Adempimenti ex art. 26 comma 3 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze -

### ALLEGATO AL CONTRATTO PER LA

# FORNITURA DI UN SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DELLO SCREENING AUDIOLOGICO NEONATALE REGIONALE

### PER L'AO ICP

#### PER UN PERIODO DI 36 MESI

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.L.vo n. 81/08 e s.m.i. a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

Il presente documento si riferisce, relativamente agli ambienti in piena disponibilità di ICP, all'appalto per la fornitura di un sistema di gestione dello Screening Audiologico Neonatale Regionale per un periodo di 36 mesi.

Affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo): COMPLETARE

Estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori: documentazione c/o SC Provveditorato-Economato

Gara d'appalto di servizi: documentazione c/o SC Provveditorato-Economato

Ufficio dell'Azienda Ospedaliera deputato alla gestione dell'appalto/lavoro:

RUP: SC Provveditorato-Economato

DEC: Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Adempimenti ex art. 26 comma 3 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

### **INDICE DEL DOCUMENTO**

1. Anagrafica

2.

- Parte I "Informazioni su: rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza" – "valutazione presenza rischi da interferenze";
- Parte II "valutazione dei potenziali rischi interferenti rilevati" DUVRI "costi delle misure in materia di salute e sicurezza derivanti dalle interferenze delle lavorazioni" ai sensi dell'art. 26 – comma 3 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.;
- Parte III "programma di cooperazione e coordinamento";
- 3. Materiale informativo consegnato da A.O. ICP: opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento e misure di prevenzione ed emergenza", redatto dall'Azienda Ospedaliera (anno 2011).

Adempimenti ex art. 26 comma 3 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

## ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda Ospedaliera (A.O.) I.C.P. di Milano
SEDE LEGALE	Via Castelvetro nº 22, Milano
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	PIID SC Provveditorato-Economato

# Organizzazione del sistema prevenzione del Committente:

LECALE DADDECENTANTE	Direttore Generale		
LEGALE RAPPRESENTANTE	Dott. Alessandro Visconti		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ing. Federica Olivei		
RESPONSABILE SC PROVVEDITORATO- ECONOMATO	Dott. Luigi Ortaglio		
RESPONSABILE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Ing. Pietro Lanzoni		

# ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

Le informazioni sulla posizione contributiva ed assicurativa obbligatoria sono raccolte dai competenti uffici dell'Azienda Ospedaliera.

Organizzazione del sistema prevenzione dello/degli Appaltatore/i:

LEGALE RAPPRESENTANTE	COMPLETARE				
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	COMPLETARE				
DECDONCABILE DELLA COMMECCA	T	COMPI	ETADE		
RESPONSABILE DELLA COMMESSA	COMPLETARE				
REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	COMPLETARE				
	T		1		
ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	Ť	ŧ	8	<b>†</b> †	
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni	
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO					
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO					
TOTALI					
TOTALI					

Adempimenti ex art. 26 comma 3 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Personale straniero: sì ... no ... DA COMPLETARE

In caso affermativo: comprende/no la lingua italiana: sì ... no ... DA COMPLETARE

L'organigramma del personale utilizzato con le rispettive qualifiche ed abilitazioni operative conseguenti alla propria esperienza e formazione, dovrà sempre essere mantenuto aggiornato nel corso dell'attività.

# ANAGRAFICA DELLO/DEGLI SUBAPPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):

RAGIONE SOCIALE	COMPLETARE
SEDE LEGALE	

Le informazioni sulla posizione contributiva ed assicurativa obbligatoria sono raccolte dai competenti uffici dell'Azienda Ospedaliera.

Organizzazione del sistema prevenzione dello/degli Appaltatore/i (una scheda per ogni appaltatore):

LEGALE RAPPRESENTANTE	COMPLETARE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	COMPLETARE

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE	COMPLETARE
/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	COMPLETARE

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	†	ŧ	8	<b>†</b> †
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE	COMPLETARE			

Personale straniero: sì ... no ... DA COMPLETARE

In caso affermativo: comprende/no la lingua italiana: sì ... no ... DA COMPLETARE

L'organigramma del personale utilizzato con le rispettive qualifiche ed abilitazioni operative conseguenti alla propria esperienza e formazione, dovrà sempre essere mantenuto aggiornato nel corso dell'attività.

# Parte I: INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA

- 1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. e misure di prevenzione ed emergenza", redatto dall'Azienda Ospedaliera nel 2011.
- 2. A completamento di quanto riportato nell'opuscolo si forniscono le seguenti informazioni

X	l'accesso al luogo di lavoro comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;
	l'accesso al luogo di lavoro <b>NON</b> comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;
2.2.	Tipologia di lavoro svolta dall'A.O. nelle zone oggetto dei lavori appaltati:
X	attività di tipo sanitario;
X	attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
	nessuna attività;

Percorsi di raggiungimento degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:

**2.3.** Presenza di addetti dell'A.O. nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari presenza di pazienti e/o visitatori:

#### X sì

L'attività è svolta all'interno di strutture sanitarie, in fasce prevalentemente diurne in giornate definite: per evitare interferenze fra le attività, prendere accordi con il personale di reparto, stante anche la presenza di degenti e visitatori.

Le attività dovranno svolgersi secondo un calendario prestabilito e condiviso con il personale tecnico e sanitario dell'A.O.

- **2.4.** Presenza di altre ditte appaltatrici /lavoratori autonomi negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture: sì, (si citano ad esempio: le altre imprese incaricate come quelle che operano per conto del Servizio di Ingegneria Clinica o dell'Economato o del Tecnico-Patrimoniale). E' necessario operare secondo il calendario condiviso/accordi onde ovviare sovrapposizioni e quindi interferenze;
- **2.5.** Segregabilità degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture
  - **X** si per i locali tecnici,

**X** no per le attività da svolgersi presso i reparti e i servizi dell'Azienda. Prima dell'inizio dei lavori è necessario pianificare l'attività con i Sistemi Informativi Aziendali di ICP.

Interventi comportanti eventuali attività di scannellamento, rimozione controsoffitti o parti degli stessi o di canaline andranno concordati anche con il Responsabile dell'ambito interessato.

P.O.

Adempimenti ex art. 26 comma 3 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Eventuali ulteriori rischi da interferenze di tipo impiantistico: prima dell'inizio dei lavori è necessario pianificare l'attività con i Sistemi Informativi ed con i Responsabili di reparto quando necessario, per programmare e coordinare le azioni preliminari di sezionamento degli impianti. E' fatto divieto al personale della ditta appaltatrice di intervenire autonomamente sugli impianti dell'Azienda. Lo stesso dicasi nel caso in cui la presenza dei lavori comporti interferenze di tipo logistico per l'attività ospedaliera (es: modifiche dei percorsi di accesso ai reparti, spostamento dei reparti);

2.6.	Disponibilità	di	servizi	igienici,	mensa,	spogliatoi	per	la	ditta
	appaltatrice/la	avorat	ore auton	omo:					
	servizi igienici	: ubic	cazione: q	uelli riserva	ti agli uten	ti.			
	spogliatoi: noi	n pert	inente						

NO □; SI **X**:condizioni di accesso: come per gli utenti

- **2.7.** Primo soccorso: attivazione delle procedure predisposte dal Datore di Lavoro appaltatore. In caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso del
- **2.8.** Attrezzature di proprietà dell'A.O. messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:
  - ☐ circostanza prevista in contratto NO **X**; SI ☐:
- **2.9.** Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:

l'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera. Vedi anche quanto indicato nell'opuscolo informativo dell'AO ICP in allegato. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile del Reparto (vedi successiva scheda di valutazione dei rischi interferenti);

- **2.10.** Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria: circostanza da prevedere e definire prima dell'avvio dei diversi lavori commissionati, come da indicazione dei Sistemi Informativi Aziendali ICP.
- **2.11.** Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica: l'Appaltatore richiederà ai Sistemi Informativi dell'A.O. le informazioni necessarie sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione);
- **2.12.** Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: vedi opuscolo informativo AO ICP;
- 2.13. Lavori soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":

Adempimenti ex art. 26 comma 3 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.l. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

NO ☑; non accedere ad aree a cantiere

Alla luce di quanto sopra, per il servizio in oggetto, SI RILEVANO INTERFERENZE fra i lavori appaltati e l'attività ospedaliera.

Pertanto, si procede alla valutazione dei rischi da interferenze e relativi costi della sicurezza mediante la compilazione della tabella "VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI" ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/08 e s.m.i. che sarà considerata parte integrante del presente documento.

# PARTE II

# VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.L.vo 81/08 e s.m.i.

# I costi indicati sono riferiti all'intero servizio (fornitura, installazione, manutenzione) e durata dello stesso

Tipo di rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Tutti i rischi interferenziali	Attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  . n° 3 riunioni x 1 persona ditta esterna x 2 ore x € 45,00/h/persona = € 270,00	RUP
Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O.	FORMAZIONE sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza del Committente	FORMAZIONE  2h x 20 dipendenti ditta esterna  € 40,00/h/persona =€ 1600,00	Ditta affidataria  Le ditte affidatarie formeranno il proprio personale sulle misure di prevenzione e protezione dell'AO ICP (opuscolo informativo ICP e misure contenute nel presente DUVRI)

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Biologico  X Si  □ No	Microrganismi patogeni,  Virus, Batteri, Infezioni  □ Contatto diretto con pazienti.  A □ C □  □ Raccolta rifiuti ecc.  A □ C □  □ Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico  A □ C □  X Contatto solo accidentale.  A □ C X	Reparti, unità e servizi sanitari	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'A.O. sottolineando in particolare:  • accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;  • evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzati sui pazienti/utenti;  • chiedere sempre al responsabile del reparto informazioni su eventuali situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione es. l'uso di particolari DPI: mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli.	Vedi prime righe della tabella	Datore di Lavoro Appaltatore

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Chimico ☐ Si X No	Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti nei quali l'appaltatore deve operare.  Gas anestetici A C C  Antiblastici filtri A C C  Detergenti e disinfettanti A C C  Prodotti chimici presenti in attività di laboratorio A C C	Reparti, unità e servizi sanitari	Attenersi alle indicazioni contenute nell'opuscolo informativo in allegato.	Vedi prime righe della tabella	Datore di Lavoro Appaltatore
Chimico  ☐ Si  X No	Amianto	L'AO ICP ha elaborato il D.V.R. sul rischio specifico	Negli ambienti interessati dal contratto non risultano manufatti contenenti amianto (MCA). Rispettare il divieto di accesso.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.	Datore di Lavoro ditta affidataria

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Fisico  ☐ Si  X No	Radiazioni ionizzanti  □Accesso in zone controllate con presenza di sorgenti radiogene  A □ C □  □ Accesso in zone controllate durante il funzionamento di apparecchiature  Rx, Medicina Nucleare  A □ C □	Reparti, unità e servizi sanitari	Non è previsto l'accesso ai reparti interessati durante il funzionamento delle apparecchiature.  Attenersi, in ogni caso, alle indicazioni contenute nell'opuscolo informativo in allegato.	Vedi prime righe della tabella	Datore di Lavoro Appaltatore
	Radiazioni non ionizzanti Radiofrequenze Microonde Ultravioletti Laser Campo magnetico	Reparti, unità e servizi sanitari	Non è previsto l'accesso ai reparti interessati durante il funzionamento delle apparecchiature.  Attenersi, in ogni caso, alle indicazioni contenute nell'opuscolo informativo in allegato.	Vedi prime righe della tabella	Datore di Lavoro Appaltatore

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Fisico X Si □ No	Rumore Vibrazioni Polveri	Locali, vani e piani tecnici	Non è previsto l'accesso ai reparti interessati durante il funzionamento delle apparecchiature.  Attenersi, in ogni caso, alle indicazioni contenute nell'opuscolo informativo in allegato.	Vedi prime righe della tabella	Datore di Lavoro Appaltatore
			Non è previsto l'accesso ai reparti interessati durante il funzionamento delle apparecchiature.  Attenersi, in ogni caso, alle indicazioni contenute nell'opuscolo informativo in allegato.	Vedi prime righe della tabella	Datore di Lavoro Appaltatore

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Fisico  X Si  □ No	Elettrocuzione, Microshock, Macroshock,  X Uso di apparecchiature elettrificate. A X C   Accesso a officine elettriche. A C   C   C	Ambienti di lavoro in generale	Non è previsto l'intervento su parti elettriche attive, l'accesso a vani tecnici o parti impiantistiche esponenti a tale fonte di rischio.  L'installatore/manutentore deve prevedere nel proprio DVR le misure a prevenzione di questo rischio.  Inoltre, attenersi scrupolosamente anche alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare:  • rispetto segnaletica di sicurezza;  • accedere solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dagli addetti ai lavori.  • non introdurre utensili o dispositivi di misura metallici se non autorizzati.  • non effettuare manovre sui dispositivi elettrici se non preventivamente autorizzati.  • vedi anche "programma di cooperazione e coordinamento".	Vedi prime righe tabella  + come da DVR appaltatore	Datore di Lavoro Appaltatore

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Fisico □Si <b>X</b> No	Illuminazione  □ Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento.  A □ C □	Locali tecnici/sottotetti/cavedi	Non è previsto l'accesso a questi locali	Vedi prime righe della tabella	Datore di Lavoro Appaltatore

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Incendio Esplosione X Si □ No	X Fuoco.  A X C X  X Presenza fumo negli am bienti.  A X C X  X Scarsa visibilità.  A X C X  X Panico.  A X C X	Tutti gli ambienti	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'A.O., sottolineando in particolare:  • norme di comportamento in caso di emergenza / evacuazione,  • nei presidi sono presenti le dotazioni antincendio (estintori, idranti,) e la segnaletica/cartellonistica fra cui le planimetrie e le norme comportamentali da seguire in caso di emergenza. In caso di incendio, utilizzare gli estintori presenti nell'area interessata;  • è fatto divieto all'operatore di utilizzare fiamme libere e di fumare.	Vedi prime righe della tabella	Datore di Lavoro Appaltatore

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Rischi infortunistici  X Si □ No	X Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti A X C X	Percorsi interni ed esterni dei presidi. Viabilità.	Gli automezzi dell'appaltatore/lavoratore autonomo dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'A.O. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati. Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. Nel caso in cui gli spazi siano già impegnati da mezzi di altre ditte, attendere e/o coordinarsi per l'effettuazione sicura delle manovre.	Vedi prime righe della tabella	Datore di Lavoro Appaltatore

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Rischi infortunistici X Si	☐ Cadute dall'alto A☐ C☐	quote oltre i 2 metri. rispetto a piano stabile	Non pertinente l'oggetto dell'appalto è fatto divieto di accedere a tetti, sottotetti, aree esterne in pendenza	Vedi prime righe tabella + come da DVR appaltatore	Datore di Lavoro Appaltatore
□ No		Vedi prime righe tabella + come da DVR appaltatore	Datore di Lavoro Appaltatore		
	X Tagli, abrasioni, punture A □ C X			Vedi prime righe tabella + come da DVR appaltatore	Datore di Lavoro Appaltatore
	X Sollevamento/spostamento con sforzo Caduta di materiali movimentati. A □ C X			Vedi prime righe tabella + come da DVR appaltatore	Datore di Lavoro Appaltatore
	X Urti, schiacciamento, colpi.  A X C X	Impianti elevatori, montacarichi a cabina aperta.	E' fatto divieto di utilizzo dei montacarichi a cabina aperta.  Divieto di utilizzo di indumenti svolazzanti.	Vedi prime righe tabella + come da DVR appaltatore	Datore di Lavoro Appaltatore

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Utilizzo impianti:	X Di proprietà dell'A.O. in funzione durante l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto	I lavori dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con i Sistemi informativi/Direzione Sanitaria/Referenti di unità/servizio.	Vedi prime righe tabella	Datore di Lavoro Appaltatore
X Si □ No	<b>A X</b> C □	E' fatto divieto di intervenire autonomamente su impianti dell'AO		
		La disattivazione/intercettazione/sezionamento e rimessa in funzione degli impianti dovrà essere eseguita da personale dell'Azienda AO ICP o da essi individuato.		
		Le attività dovranno essere svolte in assenza di tensione elettrica e di parti meccaniche in movimento.		
		Vedi anche programma cooperazione e coordinamento.		

# Servizio di Prevenzione e Protezione VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.L.vo 81/08

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di salute/sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza	
Utilizzo attrezzature:	Di proprietà dell'A.O. messe a disposizione della ditta appaltatrice / lavoratore autonomo A	Circostanza non prevista			
□ No	X Di proprietà della ditta appaltatrice / lavoratore autonomo.  A   C X	come da DVR appaltatore	come da DVR appaltatore	Datore di Lavoro Appaltatore	
	4.070.00.0				
TOTALE COMPLESSIVO COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZA			1.870,00 €		

#### **PARTE III**

# PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.L.vo 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata anche con i seguenti provvedimenti:

# a) Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore,

dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, oltre a quelle riconducibili alla materia prevenzionistica riportate nel capitolato e nella documentazione in genere di affidamento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

# b) Disposizioni di carattere specifico per l'attuazione delle azioni di cooperazione

- a) L'impresa appaltatrice fornirà preventivamente all'avvio dell'attività:
  - l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell' AO. L'Appaltatore manterrà aggiornato nel corso dell'attività l'organigramma del personale utilizzato con le rispettive qualifiche ed abilitazioni operative conseguenti alla propria esperienza e formazione;
  - programma dei lavori, condiviso e concordato con il referente dell'Unità Operativa.
- b) L'impresa appaltatrice si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'A.O., in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'A.O. dandone se richiesto riscontro a questa A.O.;
- c) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione all'A.O. di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'A.O. o di altre ditte presenti, di cui venga a conoscenza durante la propria attività presso l'A.O. Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro;
- e) L'appaltatore è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera, previo nulla osta al subappalto da parte di A.O. ICP;
- f) L'appaltatore deve rendere disponibile per la stazione appaltante e per gli enti di controllo tutta la documentazione richiesta da norme e regolamenti attestante la conformità delle apparecchiature alle norme di sicurezza applicabili;
- g) Qualora si rendesse necessario intervenire sugli impianti dell'Ente, prendere accordi con l'U.T. ed il personale referente dell'unità/servizio interessato;
- h) E' fatto divieto assoluto di operare autonomamente sugli impianti di alimentazione dell'ente;
- i) È fatto divieto di accedere:
  - a. in aree (sanitarie o tecniche) dei Presidi diverse da quelle direttamente interessate dagli interventi oggetto del presente;

b. in altre aree a cantiere presenti nel presidio.

Inoltre per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente. Chiedere al personale presente in loco.

### c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Le attività eventuali di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni e rumore; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni e rumore, è necessario concordare preventivamente con l'ufficio tecnico, il SPP e la Direzione di Presidio strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria circostante per la durata dei lavori.

## d) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

- obbligo di contenimento polveri;
- forniture usate ed attrezzature devono essere riposte in contenitori chiusi quando sono trasportate per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

### e) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore:

 è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

#### f) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica della Committenza, segnalare la problematica all'UO Sistemi Infirmativi che provvederà a prendere preventivamente accordi con il personale dell'Ufficio Tecnico della Committenza incaricato e competente per rispettivo ambito territoriale.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del personale interno alla Committenza.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni l'Assuntore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovranno essere immediatamente avvertiti gli elettricisti interni.

#### g) Gestione rifiuti

E' obbligo dell'Assuntore contenere l'impatto ambientale e rimuovere tutti i rifiuti prodotti dalle lavorazioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

### h) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente deve:

- osservare le precauzioni riportate nell'opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. ICP e misure di prevenzione ed emergenza", aggiornamento 2011 e nel presente DUVRI;
- indossare idonei indumenti di lavoro;
- essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento, completa di tutti i dati necessari così come previsto dal DLgs. 81/08 e dalla Legge n.136/2010; tale obbligo è esteso anche ai subappaltatori (il cui tesserino deve riportare anche l'autorizzazione del subappalto ovvero la data di richiesta dello stesso nel caso di silenzio assenso) ed ai lavoratori autonomi (il cui tesserino deve riportare il nome del committente);
- rispettare le tempistiche (giorni ed orari di servizio) concordati con i riferimenti Aziendali;
- accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza le vie di percorrenza del cortile del Presidio;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- effettuare la movimentazione di materiale in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- non usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi del presidio a cui ha accesso;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza.

#### Inoltre:

- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Committente;
- non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda Ospedaliera, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'AO, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'AO ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D.L.vo 81/08 e s.m.i. dandone riscontro a questa A.O.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo fornirà preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell'A.O., qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa Azienda, nel formato richiesto da questa Azienda.

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente

Servizio di Prevenzione e Protezione VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.L.vo 81/08

articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera.

Materiale informativo/ documentazione consegnata:

alla Ditta affidataria:

Milano, .....2014

• opuscolo informativo "Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno dell'Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08" – rev. luglio 2011

dalla Ditta affidataria (c/o U.O.Provveditorato-Economato):

- copia certificato CCIIAA
- D.V.R. dell'Appaltatore o autocertificazione
- elenco del personale impiegato presso AO ICP

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, ai base a quanto stabilito sensi dell'art. 13 del D. L.vo n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc. Titolate del trattamento è l'Azienda Ospedaliera.

Per l'Azienda Ospedaliera	
RUP	
DEC	
SPP	
Per la Ditta Appaltatrice/Lav	oratore Autonomo